



ISTITUTO COMPRESIVO "G.B. ANGIOLETTI"

Via Giovanni XXIII, 22 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081.883.4623 - Fax 081.883.2671
PEO: naic8bm00d@istruzione.it - PEC: naic8bm00d@pec.istruzione.it - Sito web: www.icangioletti.edu.it

Cod. Mecc. NAIC8BM00D - C.F. 94032250634

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Al Personale docente e ATA

a T. I. e T. D.

Ai genitori degli alunni tutti

Oggetto: SCIOPERO GENERALE 29 NOVEMBRE 2024 – INTERA GIORNATA

Si comunica che, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, è previsto uno sciopero generale proclamato da CGIL, UIL, SGB, COBAS, CUB riguardante tutti i settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale.

A tale proposito, non essendo possibile conoscere l'entità delle adesioni e garantire quindi la regolarità del servizio scolastico ed il normale svolgimento delle lezioni, i genitori sono pregati di informarsi, prima di lasciare i propri figli a scuola, se la stessa è aperta e se il numero dei docenti in servizio è tale da garantire l'adeguata vigilanza
Maggiori dettagli nel documento allegato.

Il Dirigente Scolastico

Rosaria Lo Priore

La firma del dirigente è omessa ai sensi dell'art. 3 del D.LGS 12/02/1993,n.39



29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE

PER CAMBIARE LA MANOVRA DI BILANCIO

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

Il Governo ci infliggerà **7 anni di austerità** con:

- perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti;
- crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;
- tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione;
- taglio del cuneo fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef;
- politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori;
- nessun intervento sugli extraprofitti;
- peggioramento della Legge Monti/Fornero che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti;
- ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;
- attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza.

PER QUESTE RAGIONI RIVENDICHIAMO

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- ➔ **DI PRENDERE I SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- ➔ **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- ➔ **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con de-tassazione degli aumenti
- ➔ **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- ➔ **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- ➔ **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- ➔ **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- ➔ **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali

le scelte ingiuste e sbagliate del Governo



SCIOPERO GENERALE 29 NOVEMBRE 2024 – INTERA GIORNATA

Altro che consociativismo e concertazione di Cgil e Uil: SCIOPERO GENERALE contro le politiche di austerità del governo Meloni a sostegno di un'articolata piattaforma che segni la distanza politica e di intervento da Cgil e Uil che, firma dopo firma, si sono rese colpevoli dell'impovertimento dei lavoratori e del peggioramento delle loro condizioni di lavoro.

È ora di mobilitarsi contro una Legge di Bilancio, fatta di tagli e sacrifici e di ulteriore precarietà per i lavoratori e le masse popolari, contro le politiche belliciste del governo Meloni, le spese militari e l'economia di guerra imposte senza alcun mandato, contro la piena complicità del governo Meloni con il massacro del popolo palestinese e libanese, nonché contro l'invio delle armi in Ucraina con cui si continua ad alimentare un pericoloso conflitto degli esiti imprevedibili.

BASTA RINNOVI DEI CCNL A PERDERE FIRMATI DAI SOLITI NOTI!

È ora di scioperare per un sostanziale aumento dei salari e delle pensioni (...altro che scippo del TFR a beneficio dei fondi integrativi di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e affini) e il superamento delle norme sulla precarietà. Serve un potenziamento dei controlli ispettivi per garantire tutele e sicurezza nei luoghi di lavoro fino alla approvazione di una legge sugli omicidi sul lavoro. Bisogna intervenire sugli appalti costringendo i committenti ad assumere in maniera diretta e revocare gli appalti pubblici a chi non rispetta le norme di sicurezza!

NO A PRIVATIZZAZIONI E SVENDITE!

I processi di aziendalizzazione e privatizzazione in atto di Sanità, Scuola, Trasporti e Welfare non sono la soluzione ma sono un danno per lavoratori e masse popolari. Serve la ripubblicizzazione di ciò che è stato irresponsabilmente svenduto.

NO ALLE POLITICHE SECURITARIE!

È urgente archiviare il D.L. 1660: la crescente emergenza sociale non è e non può essere una questione di ordine pubblico!

IL PROBLEMA DELLA CASA NON SI RISOLVE CON GLI ARRESTI!

La mancanza di alloggi e del caro affitti si contrasta con lo sviluppo dell'edilizia popolare e non perseguendo chi cerca di assicurarsi un tetto.

GARANTIRE LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO!

È urgente assicurare la democrazia nei luoghi di lavoro pubblici e privati: è inaccettabile il monopolio alle OO.SS. scelte dalle controparti e il divieto imposto ai lavoratori di scegliere da chi e come farsi rappresentare, peraltro impedendo l'esercizio del diritto di sciopero.

LE DEVASTAZIONI AMBIENTALI SONO IL RISULTATO DELLO SFRUTTAMENTO!

Le devastazioni ambientali sono diventate una realtà con cui siamo costretti a fare i conti ormai ogni giorno: serve avviare immediatamente il risanamento e la messa in sicurezza dei territori, nonché è diventato impellente imporre una tutela reale dell'ambiente contro uno sviluppo inquinante, predatorio e indiscriminato.

**NO ALLA AUTONOMIA DIFFERENZIATA E ALLE GABBIE SALARIALI!
NON ESISTE L'EMERGENZA IMMIGRATI MA IL PERICOLO RAZZISTA!**

**CONCENTRAMENTO A NAPOLI IL 29 NOVEMBRE
IN PIAZZA MUNICIPIO ALLE ORE 10.00
CORTEO VERSO LA SEDE REGIONALE DI VIA SANTA LUCIA**